



ABITACOLO, Istituto internazionale di ricerca, per l'architettura, l'arte, l'ambiente, - associazione culturale senza fini di lucro - attua iniziative di alto valore scientifico, artistico e culturale mirate a promuovere una moderna cultura urbana e ambientale attraverso lo studio, la documentazione e la ricerca delle relazioni tra arte architettura e ambiente, integrazione necessaria per costruire nell'era della centralità ecologica una nuova idea di città e una diversa qualità dello spazio dell'uomo.

Tra gli obiettivi principali di Abitacolo la creazione di un Laboratorio Internazionale di ricerca attento ai rapporti tra arte e immaginario artistico, arte e immaginario architettonico, tra arte, città e ambiente, finalizzato a dare nuova espressività, valore e comunicazione alla complessità dell'evento urbano contemporaneo salvaguardando e potenziando proprio la struttura della città come entità e immagine emblematica di una cultura.

Un Osservatorio critico dell'ambiente dell'uomo capace di delineare all'insegna di una cultura delle identità e delle differenze il nuovo disegno della città italiana e il futuro della città europea nel rispetto dei valori regionali e nazionali dell'architettura, dell'ambiente e delle vocazioni dei luoghi.

Un laboratorio impegnato a costruire una nuova spazialità dell'architettura, fortemente eretico sul piano disciplinare e metodologico, e capace di nutrirsi di apporti diversi ma tutti convergenti alla creazione di nuovi linguaggi e nuove forme. Modelli innovativi di intervento per uno "Spazio altro", uno spazio umano, esistenziale, fondante dell'architettura e della città, e generatore di nuove coordinate linguistiche capaci di violare la norma estetica dell'alienazione urbana contemporanea.

L'attività programmata, differenziata e con diversi ambiti di influenza, locale, regionale e nazionale, prevede dibattiti, incontri, mostre, tavole rotonde, rassegne d'arte e di architettura, nonché pubblicazioni varie, finalizzate alla conoscenza e comunicazione della struttura della città come entità e immagine emblematica di una cultura.

1. LABORATORIO DELL'ARCHITETTURA E DELL'ARTE
2. LABORATORIO DELLA CITTA', DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO
3. LABORATORIO DELLA COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE E CULTURA URBANA
4. CENTRO STUDI DOCUMENTAZIONE E RICERCA
5. ARCHIVIO DEL PROGETTO CONTEMPORANEO
6. LABORATORIO PER LA RINASCITA DEL CENTRO STORICO DI COSENZA E DEI CENTRI STORICI "DIMENTICATI" DEL MEZZOGIORNO
7. COMITATO SCIENTIFICO
8. ARCHIVIO MIGLIETTA / L'ARTE ITALIANA E LA CALABRIA

COMITATO SCIENTIFICO

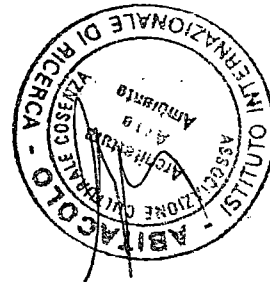
Renato Barilli, critico d'arte (Bologna) - Eugenio Carmi, artista (Milano -), Enrico Crispolti, critico d'arte (Roma-Siena) - Gillo Dorfles, critico d'arte (Milano) - Massimiliano Fuksas, architetto (Roma) - Pier Giovanni Guzzo, archeologo (Napoli) - Giuseppe Imbesi, urbanista (Roma) - Jean-Marc Lamunière, architetto (Ginevra) - Mauro Mancia, psicanalista (Milano) - Alessandro Mendini, architetto (Milano) - Fernando Miglietta, artista-architetto (Cosenza-Roma) - Alberto Munari, psicologo (Ginevra) - Bruno Munari, artista e designer (Milano -1907-1998) - Luca M. Patella, artista (Roma) - Achille Perilli, artista (Orvieto - Roma) - Osvaldo Pieroni, sociologo (Rende1949-2013) - Concetto Pozzati, artista (Bologna) - Franco Purini, architetto (Roma) - Pierre Restany, critico d'arte (Parigi 1930-2003) - Marco Romano, urbanista (Milano) - Mimmo Rotella, artista (Milano 1918-2006) - Carmelo Strano, filosofo/critico d'arte (Milano-Catania) - Vittorio Sgarbi, critico d'arte (Roma).

DIRETTORE COMITATO SCIENTIFICO

Fernando Miglietta

DIRETTORE EDITORIALE

Sergio Miglietta



ABITACOLO EDIZIONI

abitacolo

forme e linguaggi del contemporaneo

Rivista periodica di teorie e estetica della città

DIRETTORE RESPONSABILE
FERNANDO MIGLIETTA

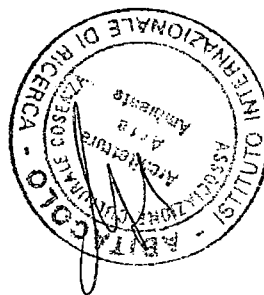
Autorizzazione
Tribunale di Cosenza
n. 612 del 07/04/1998

Spazi del futuro

CittàOpera d'arte

La fabbrica estetica

Percorsi globali



ABITACOLO - ATTIVITA' / Pubblicazioni

Libri- Rivista- Manifesti

- **Abitacolo** forme e linguaggi del contemporaneo-
- *Rivista periodica di teorie e estetica della città*
- *Libri / Manifesti*

2000- Anno I Numero 1, 2000 – *Spazi del futuro*

2000- Anno I - *Estetica e Libertà*

2001- Anno II - *Le forme della luce, Abitacolo*

2003- Anno IV Numero 1, 2003 – *Città Opera d'arte*

2003- Anno IV - *Manifesto CittàOperad'arte*

2004- Anno V – *Archivio privato 2003*

2005- Anno VI -Numero 1, 2005 – *La fabbrica estetica*

2006- Anno VI – *Città dei ragazzi*, Un modello di progettazione interdisciplinare, Abitacolo/Rubbettino

2006- Anno VI – *Lo sguardo critico* RubbettinoUniversità/Abitacolo

2007- Anno VIII – *La sfida progettuale* RubbettinoUniversità/Abitacolo

2008- Anno IX – *Il Pensiero e le forme* 2006 RubbettinoUniversità/Abitacolo

2009- Anno X – *La forma plurale* 2008 RubbettinoUniversità/Abitacolo

2010- Anno XI - *Diariouno con Bruno Munari* , Abitacolo f.c.

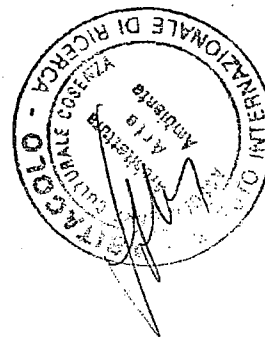
2011- Anno XII – *Manifesto Città dei Ragazzi*

2012-- Anno XIII – *Manifesto Lo sguardo critico*

2013- Anno XIV Numero 1 , – *Percorsi globali*

2014- Anno XV – *in preparazione Diariodue con Pierre Restany*

2014- Anno XV – *in preparazione Diariotre con Mimmo Rotella*



ABITACOLO - ATTIVITA' / MOSTRE / INCONTRI

Selezione

1997- *Arte per l'Architettura - Archivio del Progetto* arte e architettura 1980-1995 Eugenio Carmi Mino Delle Site Enzo Mari Fernando Miglietta Bruno Munari Ico Parisi Luca Maria Patella Achille Perilli Mimmo Rotella

1998- *Arte e Città/ Il centro storico di Cosenza*

1999- *Dentro la Decostruzione tra Europa e America - Rassegna di dipinti di Alberto Valsecchi*

2000- *Fine millennio/ Il futuro degli spazi dell'uomo*

2000- *Estetica e Libertà*

2001- *Le forme della luce/ Sergio Miglietta*

2001- *Spazi del futuro: tra Architettura e Arte - Roma, Abitacolo al Palazzo delle Esposizioni*

2001- *Spazi del futuro: tra Architettura e Arte - Esplorazioni artearchitetturaambiente/ Abitacolo al Salone d'Onore del Palazzo della Triennale di Milano*

2003- *Città Opera d'arte*

2004- *Archivioprivato / Archivio Miglietta*

2004- *L'arte della città e lo sguardo critico di Fernando Miglietta*

2004- *Spazi del futuro - Città Opera d'arte, Museo Provinciale " Sigismondo Castromediano" Lecce*

DORFLES ROTELLA PORTOGHESI MIGLIETTA FUKSAS MENDINI RESTANY NICOLINI MASIERO CARMİ GUZZO IMBESI PURINI ILARDI PERILLI STRANO

2004 *Arte per l'architettura - Archivio Laboratorio Città delle Arti - Abitacolo Lecce - Eugenio Carmi Mino Delle Site Enzo Mari Fernando Miglietta Bruno Munari Ico Parisi Luca Maria Patella Achille Perilli Mimmo Rotella*

2005- *La fabbrica estetica*

2005 - *Paesaggi plurali tra natura e artificio- Abitacolo Lecce*

2006: *Città dei ragazzi, Un modello di progettazione interdisciplinare*

2006- *Lo sguardo critico/Un artista urbano*

2007- *Barocco di luce - Sergio Miglietta- Abitacolo Lecce, Linee meridiane- Il contemporaneo in Italia*



2007- *Architettura plurale /Interferenze e nuove connotazioni, Palazzo della Provincia Reggio Calabria, con Unical e Unirc*

2008- *Taranta di luce*, Sergio Miglietta, Abitacolo Lecce, X Settimana della Cultura promossa dal Ministero per i Beni e le attività culturali

2008- *Le forme della luce*, Abitacolo Lecce, XVIII Settimana della cultura scientifica e tecnologica, Ministero dell'Istruzione, Università e della ricerca

2008- *Lo Sguardo e la Luce: tra arte e architettura*, Fernando e Sergio Miglietta, Abitacolo Lecce,

2008- *Archivio Miglietta/ Dialoghi inediti Il Pensiero e le forme*

2009- *Archivio Miglietta La forma plurale*

2010- *Con Bruno Munari / Diariouno di Fernando Miglietta- Archivio Miglietta*

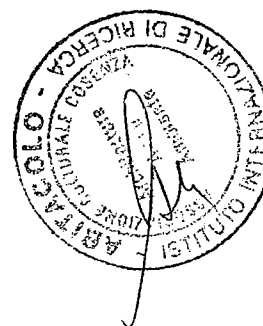
2011- *Con Mimmo Rotella / Diariotre di Fernando Miglietta, in collaborazione con la Fondazione Rotella*

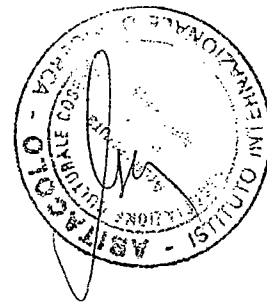
2012—*Manifesti Città dei ragazzi / Lo sguardo critico*

2013- *Percorsi globali*

2014- *Percorsi globali / CONFINE*

2014- *in preparazione Con Pierre Restany/ Diariodue di Fernando Miglietta, Archivio Miglietta*





Il pensiero globale di ABITACOLO

AI SALONE D'ONORE DEL PALAZZO DELLA TRIENNALE DI MILANO

Presentazione di PIERRE RESTANY

Membro del Comitato Scientifico di Abitacolo

Abitacolo – alla Triennale di Milano – nell'anno duemilauno è veramente un'impresa piena di significato, un'impresa che illustra un pensiero globale, il pensiero globale dell'artista – architetto Fernando Miglietta.

E questo pensiero globale è per me anche come la testimonianza di una certa sintonia, di un sincronismo mentale che ho incontrato e devo dire che ho coltivato durante quasi trenta anni con Fernando Miglietta.

Il segreto poetico di Fernando Miglietta è proprio il suo istinto, l'istinto del suo sguardo. Lo sguardo di Miglietta è uno sguardo di cultura e di sensibilità artistica.

E dunque, l'occhio di Miglietta è un occhio sintetico nella sua critica artistica, è come il deviatore dell'arte nei confronti dell'architettura.

Come potrei chiamare questo incontro?

È un incontro vivo perché è evidente che ogni architetto vede l'arte nell'architettura. Però il senso critico di Fernando Miglietta è forte e totalmente impegnato in una visione avveniristica dell'arte.

E in questo senso io, che sono veramente, totalmente, il prodotto della presa di coscienza e dell'affermazione totale della cultura urbana nel secolo passato, proprio in questo incontro a livello della positività della ricchezza della cultura urbana, ho incontrato questo sguardo critico-artistico di Fernando Miglietta.

E dunque, è proprio il risultato di questa visione intelligente, nel senso più forte della parola, che Fernando Miglietta ha voluto affermare nel concetto globale di Abitacolo.

Abitacolo, malgrado la modestia apparente del suo significato, è un'allusione a questo spazio intimo, a questa casetta, a questa stanza, in cui quando era giovane l'architetto andava proprio a cristallizzare le sue intuizioni poetiche. Oggi la cristallizzazione è divenuta struttura e struttura operativa. Abitacolo è anche un laboratorio di ricerca internazionale sui rapporti tra arte, architettura e ambiente. E questo è proprio più di un programma, è proprio il concetto magico di oggi. Le nostre città in questo momento di cultura globale diventeranno in un certo senso sempre più intelligenti. Come oggi abbiamo milioni e milioni di macchine intelligenti che possono proprio realizzare, attuare, comportamenti, i più sofisticati, che una volta erano riservati agli esseri umani. Dunque, anche la città deve assumere, lo fa, lo ha fatto sempre nel passato davanti a dei fenomeni culturali e tecnici nuovi, questa globalizzazione della cultura, attraverso il sistema delle rete, attraverso il sistema dell'informazione planetaria, dei computer, di internet.

La cosa importante è che l'abbia proprio sentito e presentito Fernando Miglietta e devo dire che forse questo presentimento di una cultura globale in azione ha reso ancora più acuto il suo sguardo critico.

Alla Triennale Abitacolo si presenta come una rivista perché Abitacolo è anche la rivista di questo laboratorio di ricerca, arte architettura ambiente, ma si presenta anche con una serie di fotografie che sono proprio il frutto delle *Esplorazioni* dell'architetto.

E meglio di ogni discorso critico, filosofico, metafisico, queste fotografie illustrano questo pensiero critico nella sua attuazione immediata dello sguardo. Sono diverse vedute di certi posti ove Fernando Miglietta ha potuto esercitare questo senso critico-artistico. Per esempio, ci sono dei particolari della Torre Eiffel che sono molto significativi perché corrispondono proprio all'atteggiamento istintivo del visitatore. Il visitatore insomma quando viene soprattutto per la prima volta sotto la Torre Eiffel ha questa visione strutturale precisa che ha saputo rendere con grande precisione Miglietta. L'acutezza critica del suo sguardo si vede anche nella visione di certi cantieri. Oggi, con le nuove leggi sulla sicurezza, i cantieri sono costretti ad assumere delle forme visive diverse per un certo tempo. Insomma, la sicurezza e l'ecologia hanno creato una vera scenografia dei cantieri. E questo è un fatto molto preciso che Miglietta ha saputo proprio rendere attraverso queste fotografie.

Dunque, Abitacolo, è un concetto complesso come lo sono tutte le imprese vitali, tutte le imprese legate ad un senso forte dell'impegno, un concetto attivo sempre più moderno e più attuale dell'arte. L'arte oggi deve assumere quella funzione. Se l'arte oggi è assolutamente inseparabile della comunicazione, deve essere il vettore sì della comunicazione, ma il vettore umanistico. E proprio nello sguardo critico-artistico di Fernando Miglietta vedo questo umanismo profondo. E questo umanismo è illustrato da un ultimo progetto per la Città di Rossano, la Piazza Le Fosse, ove Miglietta ha veramente illustrato questo pensiero di umanismo totale attraverso una scultura di Munari, di 22 metri di altezza, che è un grande traliccio in cui vengono disposti diversi anemometri che sono di colore diverso e che evidentemente si muovono con il vento. Questa specie di grandissimo organo o di antenna-organo del vento, al centro di questa struttura urbana realizzata da Miglietta, è forse il simbolo di Abitacolo.

Abitacolo è un grido di speranza nell'intelligenza del futuro rapporto tra arte, architettura e ambiente.



Le attività culturali, scientifiche e artistiche di ABITACOLO

Le attività culturali ,scientifiche e artistiche di ABITACOLO, a seconda della natura e complessità dell'evento culturale e di ricerca programmato dai vari laboratori di Abitacolo

sono funzionalizzate:

- una **denominata di tipo A**, strettamente legata alla realizzazione di una attività ordinaria di incontri ,conferenze, mostre d'arte,ecc.,
- l'altra **denominata di tipo B**, di documentazione, studio e ricerca,con la pubblicazione di libri , cataloghi , riviste, progetti di ricerca che richiedono ovviamente, diverse e più rilevanti azioni economiche per la loro natura editoriale, e carattere sperimentale.

In particolare :

- 1- Attività a cura del **LABORATORIO DELL' ARCHITETTURA E DELL' ARTE**
- 2 -Attività a cura del **LABORATORIO DELLA CITTA', DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**
- 3 - Attività a cura del **LABORATORIO DELLA COMUNICAZIONE ,EDUCAZIONE E CULTURA URBANA**
- 4 - Attività del **CENTRO STUDI ,DOCUMENTAZIONE E RICERCA**
- 5 - Attività dell' **ARCHIVIO DEL PROGETTO**
- 6 - Attività a cura del **LABORATORIO PER LA RINASCITA DEL CENTRO STORICO DI COSENZA E DEI CENTRI STORICI DIMENTICATI DEL MEZZOGIORNO**

L'attività programmata, a cura di tutti i laboratori. prevede dibattiti, incontri, mostre, tavole rotonde, rassegne d'arte e di architettura, nonché pubblicazioni varie, finalizzate alla conoscenza e comunicazione della struttura della città come entità e immagine emblematica di una cultura.

Le città al centro dell'osservatorio critico di Abitacolo impegnato in una riappropriazione forte del ruolo e della qualità dell'architettura nel processo di ricostruzione delle città oggi prive di riferimenti simbolici, di relazioni, di significati.

Tra le altre iniziative editoriali, la presentazione con dibattiti, incontri, seminari della rivista *Abitacolo* con saggi e contributi del comitato scientifico di abitacolo e altri studiosi di rilevanza europea.



Schede - Mostre

Con Mimmo Rotella / Diariotre di Fernando Miglietta

L'arte e la città

Una rassegna che svela una pagina inedita tra l'arte italiana, il sud e la Calabria attraverso l'Archivio Miglietta

terza tappa di un itinerario di ricerca

A Cosenza nella sede del centro storico di Corso Telesio, la rassegna **Con Mimmo Rotella, Diariotre di Fernando Miglietta, L'arte e la città**, terza tappa di un itinerario di ricerca e di archiviazione scientifica dei rapporti tra l'arte italiana e la Calabria attraverso l' *Archivio Miglietta*, promossa dall'Istituto Internazionale di ricerca e cultura urbana *Abitacolo* in collaborazione con la *Fondazione Mimmo Rotella*.

Un'iniziativa culturale di singolare rilievo storico e artistico che documenta l'intenso rapporto creativo intercorso tra Mimmo Rotella (Catanzaro 1916 - Milano 2006) e Fernando Miglietta per circa un trentennio, in un racconto che svela di fatto una pagina inedita tra l'arte italiana, il Sud e la Calabria.

Un rapporto tra l'artista Rotella e l'architetto-artista-teorico Miglietta che ha ritrovato nuove ragioni di interscambio artistico e culturale, a partire dal 1995, proprio nell'Associazione culturale *Abitacolo*, del cui Istituto di ricerca e dell'omonima rivista *Forme e Linguaggi del contemporaneo*, Rotella era membro autorevole del Comitato Scientifico, fra gli altri, con Pierre Restany, Bruno Munari, Achille Perilli, Gillo Dorfles, e che ora lo ricorda con le sue illuminanti testimonianze artistiche.

Di Rotella, tra i più importanti artisti italiani del Novecento, sono esposti progetti, interventi, ecc., pensati con Miglietta e finalizzati ad opere di architettura e a opere di carattere urbano, (come la Scuola materna di Rende e il Concorso Internazionale per Piazza Dante a Genova), nonché poemi fonetici, fotogrammi, articoli, sequenze urbane, ed inoltre, bozzetti per la rivista *Abitacolo* a cui Rotella aveva collaborato come sempre con il suo impegno civile e culturale. In mostra anche la scritta autografa del poema fonetico "Gingo biloba" del 1973, esposta per la prima volta.

Ad accompagnare la mostra la registrazione dal vivo con la voce di Mimmo Rotella che recita in un incontro a Catanzaro alcuni storici poemi fonetici, da "Cosa nostra" a "Numero sex" composto a Parigi negli anni Sessanta.

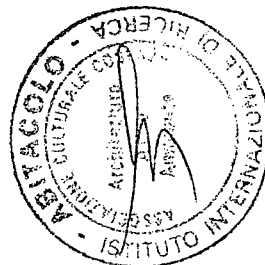
L'iniziativa, oltre ad avvalersi di una sequenza di date e avvenimenti, documenta inoltre con immagini, foto, scritti, articoli apparsi su giornali e riviste, il complesso rapporto intercorso tra Mimmo Rotella, Fernando Miglietta e il comune compagno di viaggio il critico francese Pierre Restany, scomparso a Parigi nel 2003; un artista, un architetto-artista e un critico sedotti appunto dall' *arte della città*.

Una singolare pagina storico-artistica di grande valore culturale per molti versi inedita nella documentazione di archivio; un vero e proprio museo in progress di contributi originali, segni, disegni, progetti, saggi, scritti, carteggi, appunti, dipinti, ecc.

Una occasione per scoprire inediti rapporti tra l'arte italiana e la Calabria attraverso l'esperienza di ricerca dello studio Miglietta, "un laboratorio - come ha scritto Paolo Portoghesi- impegnato nel rendere un incontro di tipo nuovo tra architettura e arti visive basato sul comune interesse alla comunicazione e alla trasmissione di messaggi".

L'iniziativa culturale nasce all'interno del "Centro Studi, documentazione e ricerca" dell'Istituto di ricerca *Abitacolo*, e rappresenta, dopo "Il Pensiero e le Forme" / Dialoghi al futuro, con i maggiori protagonisti dell'arte e dell'architettura italiana, e "Diariouno Con Bruno Munari", "Diariodue Con Pierre Restany", membri autorevoli del Comitato scientifico di *Abitacolo* e scomparsi rispettivamente nel 1998 e nel 2003, la terza tappa di un progetto ambizioso di archivio tra l'arte italiana e la Calabria attraverso appunto l' "Archivio Miglietta" che, insieme all'associazione culturale *Abitacolo*, è impegnato a sperimentare e attuare iniziative finalizzate ad una nuova cultura dell' arte, della città, dell'ambiente e del territorio.

Un impegno culturale che sin dagli anni Novanta ha caratterizzato l'attività dell' Istituto di ricerca *Abitacolo* in diversi ambiti di influenza, locale, regionale e nazionale, con dibattiti, incontri, mostre, tavole rotonde, rassegne d'arte e di architettura, nonché pubblicazioni varie. Fra tutte le iniziative, si ricorda, quella al *Salone d'Onore* del Palazzo della Triennale di Milano, e al *Palazzo della Quadriennale* a Roma.



Schede - Mostre

L'ARCHIVIO MIGLIETTA La Calabria e l'arte italiana

I QUADERNI DI ABITACOLO

a cura di **Fernando Miglietta**
direttore scientifico dell'Istituto Internazionale di ricerca *Abitacolo*

ARCHIVIO MIGLIETTA / I QUADERNI DI ABITACOLO

I maggiori protagonisti dell'arte, dell'architettura e della cultura italiana nel rapporto con la Calabria attraverso il rapporto umano, culturale e professionale con lo studio Miglietta

Trenta anni di ricerca 1978-2008 tra arte architettura e altro

PROGETTO DI DOCUMENTAZIONE STUDIO E RICERCA Una singolare documentazione storico-artistica di grande valore culturale per molti versi inedita nella documentazione di archivio; un vero e proprio museo in progress di contributi originali, segni, disegni, progetti, saggi, scritti, carteggi, appunti, dipinti, ecc realizzati dal 1978 al 2008.

Trenta anni di ricerca attraverso i protagonisti della cultura e dell'arte italiana, alcuni scomparsi, (da **Bruno Munari a Mimmo Rotella, Giulio Carlo Argan, Bruno Zevi, Pierre Restany**) molti di loro anche autorevoli membri del Comitato Scientifico dell'Istituto di ricerca Abitacolo, che raccontano un'inedita attenzione verso la regione.

Uno spaccato documentario di archivio che svela attraverso i rapporti con lo studio Miglietta una Calabria diversa e per molti versi inedita proprio sul piano della ricerca artistica più avanzata.

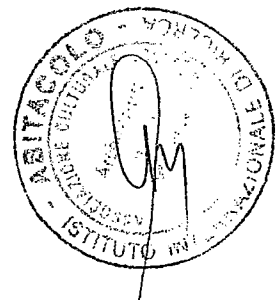
Un Archivio sistematizzato per *segmenti* operativi ed espressivi, (iniziato con la pubblicazione del volumetto "Archivio privato" funzionalizzato ancora per schemi funzionali di carattere bibliografico) che documenta ora, attraverso i "**Quaderni di Abitacolo/ L'ARCHIVIO MIGLIETTA**" - alcuni già dedicati a Bruno Munari, Pierre Restany, Mimmo Rotella - varie esperienze, ricerche e progetti, disegni, documenti, ecc., realizzati nell'arco di trenta anni, con un laboratorio attento, in particolare, ai rapporti tra architettura e arte e che ha visto la partecipazione di tanti illustri artisti, architetti, intellettuali, veri e propri compagni di viaggio, con i quali emergono intrecci, rapporti di proficuo interscambio culturale, umano e professionale: da Paolo Portoghesi a Giulio Carlo Argan, Franco Purini, Pierre Restany, Bruno Zevi, Enrico Crispolti, Gillo Dorfles, Renato Nicolini, Renato Barilli, Alessandro Mendini, Bruno Munari, Ico Parisi, Filiberto Menna, Achille Perilli, Eugenio Carmi, Carmelo Strano, Luca Maria Patella, Riccardo Dalisi, Mino Delle Site, Mimmo Rotella e tanti altri, da Salvatore Fiume ad Aldo Turchiaro, Fomez, ecc.

Un dialogo costante di Miglietta con artisti, architetti, critici e storici, intellettuali di rilevanza nazionale nell' Archivio di Miglietta. Un racconto affascinante attraverso il confronto sui temi cruciali del passaggio di secolo.

La Calabria e l'arte italiana nel Laboratorio Città delle Arti dello studio Miglietta

Disegni, schizzi, progetti, dipinti, interventi, scritti, lettere, note, saggi, ecc. dei maggiori artisti, studiosi, critici, architetti che hanno collaborato con il laboratorio Città delle Arti diretto da Fernando Miglietta.

Una occasione per scoprire inediti rapporti tra l'arte italiana e la Calabria attraverso l'esperienza di ricerca dello studio Miglietta, " un laboratorio - come ha scritto il prof. Paolo Portoghesi dell'Università la Sapienza di Roma - impegnato nel rendere un incontro di tipo nuovo tra architettura e arti visive basato sul comune interesse alla comunicazione e alla trasmissione di messaggi".



Schede - Mostre

Fernando Miglietta

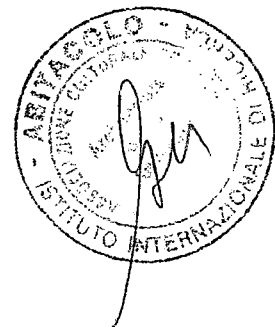
Paesaggi plurali/ tra natura e artificio

Lecce dicembre 2005

L'arte della città e del paesaggio come ricerca dell'identità dei luoghi, in una sequenza di *Paesaggi plurali* svelati dallo sguardo critico di Fernando Miglietta, artista e architetto di nuovi spazi e forme, protagonista sin dagli anni Settanta di un nuovo dialogo tra arte e architettura, in una rassegna aperta all'Istituto Internazionale di ricerca *Abitacolo* (dicembre 2005) nel centro storico di Lecce. Fotogrammi urbani e ambientali, da Roma a Parigi, da Napoli a Lecce, in una sorta di *Diario di viaggio* di Fernando Miglietta, raccontano ed esplorano con nuovo atteggiamento estetico, poetico e critico il legame profondo tra le *forme della natura* e le *forme dell'artificio* in una coinvolgente attenzione per le prospettive imprevedibili e avventurose dell'arte e dell'architettura nella creazione dei nuovi scenari sempre più complessi e mutevoli della comunicazione.

Del resto – ha scritto Gillo Dorfles – Miglietta nel suo impegno teorico e artistico (è docente di *Estetica urbana* all'Università degli Studi di Reggio Calabria), ha sempre apertamente manifestato un'impostazione dissacratoria ed eretica di un'arte dell'architettura e della città come forte strumento educativo, stimolatore della fantasia degli abitanti per una società libera", nella costante ricerca – ha evidenziato il critico francese Pierre Restany – "di un nuovo spazio come ambiente spirituale e umano dell'esistenza e dell' habitat in un presente aperto alla verità del sentimento e alla felicità di un sogno costantemente in risveglio".

Fernando Miglietta ha esposto la sua ricerca nelle più importanti istituzioni culturali e artistiche, dalla Quadriennale di Roma alla Triennale di Milano, ed è autore, tra gli altri, del recente volume *Architettura plurale*, Le opere, gli scritti, la critica, edito da Rubbettino, con introduzione di Paolo Portoghesi, presentazione di Franco Purini e i contributi di Giulio Carlo Argan, Enrico Crispolti, Gillo Dorfles, Renato Nicolini, Pierre Restany, Bruno Zevi.



Composizione
organi sociali

Atto costitutivo e Statuto del 27 febbraio 1995 Notaio F. Zupi Cosenza
n° 16944 di Repertorio n° 7530 del fascicolo registrato a Cosenza il 01.013.1995 al n° 1154 serie I

C.F. 98027340789

ABITACOLO

architettura arte ambiente

ISTITUTO INTERNAZIONALE DI RICERCA

Associazione culturale

Corso Telesio 91 - 87100 COSENZA - ITALY

telefax 0984.462704

www.abitacolo.org

e-mail: editor@abitacolo.org

Consiglio Direttivo
Comitato dei Garanti

